

BLOCCO LICENZIAMENTI/ I lavoratori dimenticati da sindacati, Confindustria e Governo

Publicazione: 07.08.2020 - Giancamillo Palmerini

Nello scontro in atto sulla durata della proroga del blocco dei licenziamenti ci si dimentica dell'importanza di politiche attive di qualità



Lapresse

In attesa del tanto agognato Decreto agosto, la discussione si incentra, soprattutto, se, come e quanto prorogare il divieto di licenziare. In questo quadro i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Pierpaolo Bombardieri, hanno preso una posizione molto netta, e poco conciliante, per cui se il Governo Conte non prorogasse il blocco dei licenziamenti sino alla fine del 2020 si assumerebbe, secondo i leader sindacali, tutta la responsabilità del rischio di uno scontro sociale ritenuto, probabilmente, inevitabile.

Si sottolinea, in particolare, che chi pensa di anticipare quella data alla fine dello stato di emergenza (per ora il 15 ottobre) dimostra di non avere cognizione delle elementari dinamiche del mercato del lavoro e di non preoccuparsi delle condizioni di centinaia di migliaia di lavoratrici e di lavoratori. Si sostiene, quindi, nella nota unitaria, che pensare che possano stare insieme sgravi contributivi e fiscali generalizzati (con particolare riferimento all'intervento sull'Irap) e licenziamenti (di massa?) significa non capire fino in fondo che ora è il tempo della coesione sociale e degli

investimenti sul lavoro e non di mettere i lavoratori ai margini dei processi produttivi

ULTIME NOTIZIE DI LAVORO

Riforma pensioni/ Sei mosse per cambiare il sistema

04.08.2020 alle 17:09

Navigator per controllare Cig imprese/ 3mila assunti per RdC indagheranno a tappeto

04.08.2020 alle 14:40

RIFORMA PENSIONI/ Gli assegni più bassi che si rischiano con le proposte sindacali

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

UMBRIA BELLA E SICURA



Umbria
CUORE VERDE D'ITALIA

SCOPRILA



Secondo, insomma, i tre Segretari generali è, ad esempio, particolarmente grave che, nell'attuale quadro, Confindustria decida di non firmare i contratti nazionali delle lavoratrici e dei lavoratori della sanità privata e del settore alimentare che, con la loro opera essenziale, hanno permesso al Paese di uscire dalla fase più acuta della crisi sanitaria.

In questa prospettiva Cgil, Cisl e Uil hanno già indetto un'iniziativa, dopo le "vacanze" estive, per il 18 settembre. Nel non detto vi è la possibilità/rischio che questa iniziativa possa essere trasformata in uno sciopero generale. Tutto dipenderà, secondo i tre principali sindacati italiani, esclusivamente dalle scelte dell'esecutivo, a partire da quelle inserite nel Decreto agosto ancora in fieri, e della Confindustria.

Sembra mancare nel dibattito, tuttavia, da parte di tutti i soggetti coinvolti, una riflessione necessaria, e urgente, sul cosa (ma anche sul quando e come) fare per le persone/lavoratori che, comunque, prima o poi, probabilmente saranno espulsi dal nostro mercato del lavoro o che comunque stanno attraversando un processo, al netto dell'effetto palliativo della cassa integrazione, di marginalizzazione nel mondo del lavoro che verrà, ma che in parte si sta già costruendo oggi.

Oltre, infatti, al **Fondo per le Nuove Competenze**, che dalle indiscrezioni risulta verrà arricchito, non pare, a oggi, esserci in campo una proposta ampia e organica di riforma e di rilancio di **politiche attive di qualità** che sembrano essere diventate sempre più necessarie per la sostenibilità della nostra idea di welfare state e di coesione sociale del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

04.08.2020 alle 00:54

Riforma pensioni/ Le richieste sindacali sulla previdenza complementare

03.08.2020 alle 17:15

CONCORSO INVALSI 2020/ Doppio bando in GU per 32 assunzioni: domanda e scadenza

03.08.2020 alle 10:16

VEDI TUTTE

Louis Vuitton-Sully in Tela ...
Marrone

AD REBELLE.com

ULTIME NOTIZIE

Daydreamer Le ali del sogno/
Anticipazioni 7 agosto: Can a casa di Sanem...

06.08.2020 alle 23:44

Risultati Champions League/ Diretta gol live score dei match, ritorno ottavi finale

06.08.2020 alle 23:31

Can Yaman/ "Demet Özdemir solo un'amica, per DayDreamer una fortuna..."

07.08.2020 alle 10:08

244 positivi in centro accoglienza Treviso/
Furia Zaia "Va chiuso, chiamerò

È arrivata la raccolta online